

Comune di Rimini 2021_2024	Parere sul riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. n. 267/2000 - Proposta deliberativa C.C. n. 54/2023	Verbale n. 25 del 05/07/23
----------------------------	--	----------------------------

**Oggetto: Parere su riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. n. 267/2000 - Proposta deliberativa C.C. n. 57/2023.**

Il Collegio ha esaminato la proposta di delibera in oggetto e relativi allegati (A, B, C e D) in particolare l'allegato D contiene il riepilogo dei debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento che qui si riportano.

					ALLEGATO "D"
Proposta delibera C.C. n. 54 del 07.06.2023					
Oggetto	Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, D. Lgs 267/2000				
Riferimento art. 194 del TUEL	CREDITORE	CAUSA LE	IMPORTO	RE-SPONSABILE PRO-CEDIMENTO	Causa segnalata nel Fondo Rischi Contenzioso
lett.) a – sentenza	Mantovani Alice	SENTENZA G.DIP. RIMINI – R.G. 2664/2022 - SENTENZA N. 274/2023	261,87	SETTORE POLIZIA LOCALE	causa non segnalata nel fondo rischi contenzioso
lett.) a – sentenza	Anthea srl/Fazzini	Sentenza Corte d'Appello di Bologna, RG. 3820/2018. Con atto di citazione, il sig. Fazzini adiva il Tribunale di Rimini per condannare il Comune di Rimini al risarcimento del danno derivante dalla caduta, mentre si trovava a bordo del suo velocipede, causata, a suo dire, da una profonda sconnessione presente sulla strada, non visibile, in quanto coperta da foglie. Si costituiva il Comune di Rimini il quale, chiesta ed ottenuta l'autorizzazione alla chiamata in causa di Anthea s.r.l. quale soggetto incaricato della manutenzione delle strade e della segnaletica stradale, contestava le ragioni della domanda. Il Tribunale ha respinto la domanda. Contro questa sentenza ha proposto appello il sig Fazzini. La Corte ha rigettato l'appello e ha condannato Fazzini alla refusione delle spese di lite del presente grado in favore del Comune e il Comune alla refusione delle spese di lite in favore di Anthea s.r.l., in ragione della fondatezza dell'eccezione di carenza di legittimazione passiva del terzo chiamato.	3.647,80	U.O.A. AV-VOCA TURA CIVICA	causa segnalata nel fondo rischi contenzioso
lett.) a – sentenza	Challenge srl	Ordinanza Tar n. 111/2023. Si tratta di richiesta di annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento recante la dichiarazione di inefficacia della SCIA per la realizzazione di opere strutturali conformative presso l'immobile di proprietà. Il TAR ha accolto la domanda cautelare, con obbligo del Comune di Rimini di adottare gli atti conseguenti alla SCIA per opere strutturali conformative, di pronunciarsi in via definitiva sull'istanza di applicazione di sanzione pecuniaria alternativa al ripristino, fissando la data di discussione del merito all'udienza pubblica del 18 ottobre 2023. Ha infine condannato l'amministrazione resistente a corrispondere alla parte ricorrente le spese della fase cautelare.	2.918,24	U.O.A. AV-VOCA TURA CIVICA	causa segnalata nel fondo rischi contenzioso
lett.) a – sentenza	Paci Massimo	Con sentenza della Corte d'Appello n. 1098/2023, viene accolto l'appello proposto dal sig. Paci in parziale riforma della sentenza emessa dal Tribunale di Rimini n. 897/2021. Si tratta di richiesta di annullamento del provvedimento di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio emesso dal Comune di Rimini. Viene condannato il Comune di Rimini a restituire al ricorrente le somme versate in eccesso a titolo di canone e alla refusione delle spese processuali di entrambi i gradi del giudizio.	8.987,90	U.O.A. AV-VOCA TURA CIVICA	causa segnalata nel fondo rischi contenzioso

Parere sul riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. n. 267/2000 - Proposta deliberativa C.C. n. 54/2023

Comune di Rimini 2021\_2024

Verbale n. 25 del 05/07/23

lett.) a – sentenza	Pellegrini Dino	Con sentenza n. 4779/2023 il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciando sull'appello Rg.n. 10318 2015 in riforma della sentenza impugnata, ha accolto l'appello e condannato l'Amministrazione alla refusione all'appellante delle spese del primo e secondo grado di giudizio. Il Comune di Rimini, al fine di realizzare un intervento di viabilità, ha emanato un decreto di esproprio con cui l'appellante è stato parzialmente espropriato di un terreno sul quale insisteva un immobile adibito ad uso deposito e autorimessa, che è stato demolito al fine di realizzare l'opera pubblica. Il ricorrente ha chiesto di rilocalizzare l'immobile su un'altra parte di fondo residuo del terreno. Il Comune ha respinto l'istanza in quanto "non sussistono le condizioni per la rilocalizzazione dell'edificio", decisione impugnata dal Pellegrini avanti al TAR, che ha esaminato incidentalmente i motivi di ricorso, riscontrando la loro fondatezza, dichiarando tuttavia il ricorso inammissibile per sopravvenuta carenza di interesse. Con l'appello il ricorrente ha dedotto, come primo motivo, l'erroneità della sentenza impugnata nella parte in cui ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse. Il Consiglio di Stato ha quindi accolto l'appello.	9.245,60	U.O.A. AV-VOCA TURA CIVICA	causa segnalata nel fondo rischi contenzioso
lett.) a – sentenza	S.I.T (Società Immobiliare Turismo) srl	Sentenza Tar n. 215/2023. Ricorso proposto da Comune di Rimini c/Cogemar e S.I.T. (Società Immobiliare Turismo) per l'accertamento dell'inadempimento parziale da parte di Cogemar e di S.I.T. degli obblighi della convenzione urbanistica variante al piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Sacramora" e per l'accertamento del diritto del Comune ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione, in sostituzione dei soggetti sopracitati, con le conseguenti condanne come specificate nel ricorso. Il Tar ha accolto le richieste del Comune nei confronti di COGEMAR srl, mentre ha respinto quelle nei confronti di S.I.T. e ha condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite nei confronti di quest'ultima.	4.377,36	U.O.A. AV-VOCA TURA CIVICA	causa segnalata nel fondo rischi contenzioso
lett.) e – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	E.R. LUX SRL	Ripristino Illuminazione Pubblica Parco Del Mare Danno Quadro Elettrico Via Paolo E Francesca	27.500,00	SETTORE INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	//
<b>TOTALE</b>			<b>56.938,77</b>		

Si tratta di € 29.438,77 di debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) dell'articolo 194 del TUEL relativi a contenziosi tracciati nella tabella di monitoraggio del contenzioso oggetto di analisi e valutazione del Collegio in sede di bilancio di previsione, rendiconto e salvaguardia-assesamento.

La copertura viene data attraverso il fondo rischi con applicazione dell'avanzo in sede di salvaguardia-assesamento per € 29.176,90 (cfr. Verbale n. 26/2023) e per € 261,87 con stanziamento già presente nel Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda € 27.500 a favore di E.R. LUX SRL per ripristino Illuminazione Pubblica Parco Del Mare Danno Quadro Elettrico Via Paolo e Francesca (lettera e) art. 194 TUEL), il Collegio prende atto come indicato nell'Allegato C che una parte troverà copertura mediante il rimborso assicurativo di € 23.089,30 (il che dimostra l'eccezionalità della fattispecie) mentre per la differenza si procederà a dare copertura con l'applicazione di avanzo libero in sede salvaguardia-assesamento (cfr. Verbale n. 26/2023).

Il Collegio, per le eventuali prossime operazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio riferiti alla lettera e) dell'articolo 194 del TUEL, invita l'Ente a valutare caso per caso l'eventuale abbattimento dell'importo in relazione del rischio di impresa applicando una percentuale di sconto come individuato dalla consolidata giurisprudenza contabile.

Il Collegio **esprime parere favorevole** sulla procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio in oggetto.

Marco Castellani (presidente)

Paolo Bianchi

Silvia Romboli

**documento firmato digitalmente**